



***Comando Legione Carabinieri “Trentino Alto Adige”***  
SM – Ufficio Logistico – Sezione Logistica e Infrastrutture

**CAPITOLATO TECNICO**

SERVIZIO DI ESERCIZIO E CONDUZIONE, MANUTENZIONE ORDINARIA E PROGRAMMATA, NONCHÉ A RICHIESTA E CON CARATTERE DI URGENZA, IN QUALITÀ DI “TERZO RESPONSABILE”, PER GLI IMPIANTI DI RISCALDAMENTO E/O PRODUZIONE DI ACQUA CALDA A SERVIZIO DEGLI IMMOBILI DEL DEMANIO MILITARE ADIBITI A CASERME UBICATI NEL TERRITORIO DELLA LEGIONE CARABINIERI “TRENTINO-ALTO ADIGE”:

Caserma “Mercanti” – Stazione Carabinieri di Appiano, Via Bolzano nr.2 – 39057 - APPIANO (BZ)
Centro Carabinieri Addestramento Alpino, Selva di Valgardena, Via Val nr.12 – 39048 - SELVA VAL GARDENA (BZ)
3° Nucleo Elicotteri Carabinieri Via Francesco Baracca, 7 – 39100 - Bolzano (BZ)

**ANNO 2020**

## **Art. 1 - Tipologia dei servizi richiesti: impianti termici di riscaldamento**

Il servizio si intende prestato presso le infrastrutture del Demanio Militare che ospitano i Comandi Carabinieri della “Legione Trentino Alto Adige” sedente a Bolzano, dal 01.02.2020 al 31.12.2020.

In particolare, riguarda la disciplina delle attività relative alla gestione ed alla manutenzione degli impianti termici conformemente ai D.P.R. n. 74 datato 16/04/2013 e n. 412 datato 26/08/1993, al fine di assicurare il raggiungimento ed il mantenimento del valore di temperatura in ogni unità immobiliare degli edifici, nei limiti di rendimento, modalità, periodo e durata previsti.

Le attività manutentive programmate dovranno svolgersi negli impianti di seguito specificati:

- caldaie;
- bruciatori;
- scambiatori di calore;
- elementi terminali;
- rete di distribuzione;
- ventilatori;
- motori e pompe;
- unità di trattamento aria;
- generatori;
- serbatoi;
- reti di distribuzione, valvolame e saracinesche;
- apparecchiature di controllo;
- camini.

Le attività dovranno essere finalizzate a garantire il regolare funzionamento (efficienza/costi/rendimenti) degli impianti termici utilizzati per la produzione di acqua calda destinata al riscaldamento ambientale, durante il periodo all’uopo calendarizzato o per le situazioni climatiche particolari in cui è consentito, e per la produzione di acqua calda sanitaria durante tutto l’arco dell’anno, con i valori di temperatura previsti dal D.P.R. 74/2013 e dovranno essere eseguiti in conformità alle cogenti normativa UNI e CEI in funzione al tipo di impianto.

Gli elementi costitutivi l’impianto termico, con le loro caratteristiche, nonché gli interventi di manutenzione e le verifiche periodiche previste dal D.P.R. 74/2013 dovranno essere trascritte su ciascun libretto di centrale a cura dell’Esecutore - responsabile dell’esercizio e

della manutenzione.

L'Esecutore dovrà:

- a) mantenere il rendimento di combustione del generatore di calore, per tutta la durata del contratto, ad un valore mai inferiore a quello stabilito dalla normativa vigente;
- b) mantenere la temperatura media di ogni singolo ambiente<sup>1</sup>, per le ore di erogazione del calore, ad un valore di 20° C +2° C di oscillazione, nei limiti minimi di temperatura esterna ammessi per la località e per il regime orario di funzionamento dell'impianto termico;
- c) effettuare almeno 1 (uno) intervento al mese di manutenzione ordinaria, secondo quanto già indicato nel capitolato, più 1 (uno) intervento su richiesta del Committente in caso di accensione dell'impianto fuori dal periodo stabilito per Legge o per particolari condizioni climatiche;
- d) verificare, qualora venga richiesto il funzionamento dell'impianto termico anche in regime di attenuazione, se esso possa essere condotto con tale regime, confrontando la situazione con quanto previsto all'art. 9 del D.P.R. 412/1993 e s.m.i. per tale evenienza, provvedendo ad informare il Committente sulla fattibilità della richiesta e sugli eventuali costi da sostenere in caso di non affidabilità;
- e) effettuare una volta l'anno: il controllo fumi mediante apparecchi misuratori; la pulizia dei focolari, dei fasci tubolari in ogni singolo generatore; l'asporto dei pezzi di ricambio rotti nei locali delle centrali; il lavaggio dei collettori per liberarli da eventuali depositi fangosi;
- f) fornire le prestazioni e svolgere i compiti di cui agli l'art. 2 e seguenti del presente C.T. a decorrere dalla data di ricezione della comunicazione, da parte del Committente, dell'avvenuta approvazione del contratto da parte degli organi di controllo;
- g) fornire le proprie prestazioni su impianti termici che siano conformi o riconducibili alle vigenti normative UNI e CEI in materia di sicurezza, salvaguardia ambientale e risparmio energetico;
- h) farsi carico di ogni sanzione derivante da inadempienze per la parte di propria competenza e per tutto il periodo di validità del contratto, a sensi dell'art. 34, comma 5 della Legge 10/91;
- i) attenersi alle disposizioni ed ai Decreti emanati dalla Provincia di Bolzano;
- j) possedere i requisiti di cui all'articolo 1, comma 1, lettera "o" del D.P.R. 412/1993 e s.m.i. – **“Terzo responsabile dell'esercizio e della manutenzione dell'impianto termico”**, in particolare dell'attestato di abilitazione alla manutenzione degli impianti termici di cui all'art. 8, comma 1 della Legge Provinciale n. 18 del 16 giugno 1992, nel

---

<sup>1</sup> Si escludono i locali a destinazione d'uso solamente tecnica.

caso di impianti termici di potenzialità superiore a 232 kW;

k) eseguire i lavori con il coordinamento e sotto la supervisione del **Responsabile della manutenzione** (ingegnere o perito industriale), il cui nominativo deve essere comunicato al Committente e ai Referenti delle caserme, che dovrà recarsi – all’inizio dell’attività e con cadenza trimestrale – presso le centrali termiche ove prendere visione degli impianti/interventi effettuati alla presenza del Referente per la caserma;

l) attenersi al “Regolamento sull’installazione e conduzione degli impianti termici” di cui al Decreto del Presidente della Giunta Provinciale n. 20 datato 23 giugno 1993 ed alle “Norme generali per la prevenzione incendi e per gli impianti termici” di cui alla Legge Provinciale n.18 datato 16 giugno 1992;

m) apporre, presso ciascuna centrale termica, ove manchi, **la targa/etichetta adesiva identificativa dell’impianto** e la prevista cartellonistica sulla sicurezza.

L’Esecutore prende formalmente in carico gli impianti termici con il **verbale di consegna** da redigere in contraddittorio con il Referente per la caserma.

L’Esecutore, **entro 30 giorni** dalla esecutività del contratto:

- rileva eventuali condizioni di non conformità dell’impianto;
- redige relazione tecnica degli interventi necessari ad eliminarle con annesso preventivo.

## **Art. 2 - Tipo di interventi**

Il servizio prevede l’erogazione, da parte dell’Esecutore, degli interventi riportati nei paragrafi che seguono.

### **2.1 Interventi di manutenzione ordinaria e programmata**

Si intende l’esecuzione delle operazioni specificatamente previste nei libretti d’impianto.

Di seguito, a titolo esemplificativo, si riportano gli ulteriori interventi di manutenzione ordinaria:

<b>CALDAIA</b>
Controllo/regolazione combustione. Controllo tenuta guarnizioni in camera di combustione e del portellone di chiusura.
Pulizia/sostituzione batterie
Pulizia dei fasci tuberi Lavaggio collettori Pulizia della canna fumaria Analisi dei fumi
Verifica ed eventuale sostituzione lampade di segnalazione. Controllo tenuta dei canali da fumo. Verniciature protettive degli elementi che presentano segni di ruggine o mancanti di verniciatura, comprese tubazioni di adduzione del combustibile
Verifica/sostituzione valvole di sicurezza
Pulizia elementi di controllo combustione
Verifica e taratura pressostati/termostati

Messa in funzione
Verifica/sostituzione refrattari
Messa a riposo
<b>BRUCIATORI</b>
Controllo/ripristino prevalenza pompa alimentazione
Controllo ed eventuale sostituzione componenti elettrici;
Pulizia/sostituzione filtro
<b>SCAMBIATORI DI CALORE</b>
Controllo temperature mandata/ritorno. Controllo del pilota di accensione e verifica dello stato di sicurezza
Controllo temperature mandata/ritorno. Controllo del pilota di accensione e verifica dello stato di sicurezza
Verifica/ripristino livelli
Verifica/ripristino sistemi di regolazione
Verifica, pulizia, eliminazione incrostazioni
<b>ELEMENTI TERMINALI</b>
Controllo/ripristino tenuta
Verifica/taratura valvole termostatiche
Pulizia/sostituzione batterie di scambio
Pulizia/sostituzione filtri
<b>RETE DI DISTRIBUZIONE</b>
Pulizia vasi espansione e gonfiaggio
Verifica e riparazione perdite
Verifica/ripristino funzionalità elementi di controllo
Mantenimento del miglior stato funzionale delle reti di distribuzione esterne e nei cunicoli di servizio con interventi di saldatura e ripristino dei rivestimenti coibenti. Verniciatura e mantenimento strutture portanti delle reti di distribuzione ed eventuali ripristini
<b>RETE DI DISTRIBUZIONE GAS</b>
Verifica e ripristino organi di intercettazione con eventuale sostituzione
Verifica stato tenuta/eliminazione perdite tubazioni
<b>VENTILATORI</b>
Verifica/ripristino funzionalità
Verifica/eliminazione rumorosità, lubrificazione, ingrassaggio
<b>MOTORI E POMPE</b>
Verifica/ripristino funzionalità
Verifica/eliminazione rumorosità, lubrificazione, ingrassaggio
<b>UNITÀ DI TRATTAMENTO ARIA</b>
Sostituzione filtri a preventivo
Verifica sistemi di regolazione con eventuale sostituzione di ricambi necessari
Verifica livello refrigerante con eventuale ricarica
Pulizia scambiatori
Controllo termostati wireless ed eventuale sostituzione batterie
Controllo ed accensione impianto con taratura orari e temperatura
Verifica corretta combustione e tubazioni di adduzione gas

All'inizio del servizio l'Esecutore produrrà un **programma di massima** delle attività riepilogante tipologia e periodicità degli interventi.

Tale documento sarà consegnato al Committente per il tramite del Referente della caserma **entro 30 giorni** dalla data di assunzione dell'incarico.

## **2.2 Interventi a richiesta**

Si intendono come tali tutti gli interventi non dilazionabili per la riparazione e la sostituzione di elementi dell'impianto in avaria.

L'Esecutore è tenuto ad organizzarsi in maniera tale da essere sempre in grado di recepire in ogni momento le richieste di intervento e di programmare/comunicare in tempo reale i tempi per l'esecuzione del sopralluogo e dei lavori.

L'Esecutore dovrà assicurare l'intervento **entro n. 3 (tre) ore** dalla chiamata, anche nei giorni festivi e nell'intero arco delle 24 ore, effettuando nel più breve tempo possibile, in relazione al tipo di anomalia, il ripristino dell'impianto.

Ogni eventuale onere derivante dal diritto di chiamata, impiego del personale in periodi festivi, notturni o straordinari è a carico dell'Esecutore.

## **2.3 Interventi di ripristino di lieve entità**

Si intendono come tali gli interventi ricompresi tra quelli indicati al precedente punto 2.1, il cui importo a singolo intervento rientri nei limiti stabiliti negli atti contrattuali.

Detti interventi sono compresi nel canone e non necessitano di preventiva autorizzazione del Committente – che comunque dovrà essere informato circa la loro effettiva necessità – in quanto dovranno essere consuntivati al loro termine.

## **2.4 Interventi straordinari**

Si intendono come tali i singoli interventi la cui entità ecceda i limiti stabiliti per quelli di lieve entità di cui al punto precedente.

Per tali interventi, non ricompresi nei canoni, l'Esecutore è tenuto a presentare al Committente apposita relazione illustrativa con preventivo dei lavori necessari, la cui esecuzione è subordinata all'accettazione da parte dello stesso Committente, con emissione di relativo ordinativo di spesa.

Qualsiasi lavoro od intervento eseguito in mancanza di detto ordinativo non sarà riconosciuto valido dal Committente e, pertanto, l'Esecutore non potrà pretendere alcun compenso.

Il Committente ha facoltà di provvedere alle suddette riparazioni e forniture servendosi di Esecutore diverso qualora più conveniente.

## **Art. 3 – Compiti dell'Esecutore**

### **3.1 Informatizzazione della gestione degli interventi**

L'Esecutore si impegna ad organizzare un sistema informativo – informatico per la pianificazione e la gestione degli interventi, nonché per la raccolta delle "informazioni di

ritorno necessarie alla valutazione dei risultati, comprensive dei tempi di intervento, della tipologia e del giudizio del Committente.

L'Esecutore si impegna ad organizzare la costante alimentazione ("c.d. caricamento dati") del proprio sistema informatico e ad aggiornare quello del Committente.

### **3.2 Gestione della Anagrafica Tecnica**

L'Esecutore dovrà costituire (qualora non presente) e gestire operativamente (con aggiornamenti e modifiche) il complesso di informazioni relative alla consistenza degli impianti oggetto del presente capitolato. Dovranno essere censite le informazioni di tipo tecnico, documentale, normativo, ecc. necessarie ad una corretta erogazione dei servizi da parte dell'Esecutore per tutti gli oggetti sui quali è stata prevista la copertura manutentiva. La consistenza e la completezza delle informazioni da gestire dovrà essere chiaramente funzionale al tipo di servizio attivato e dovrà essere esplicitata a partire dal programma "provvisorio" di cui all'art. 8. Tali informazioni, che dovranno essere raccolte nell'arco temporale di mesi 6 (sei) a partire dalla data di consegna, dovranno essere mantenute aggiornate per tutta la durata dell'appalto ed al termine del contratto, insieme agli strumenti necessari per la loro gestione, resteranno di esclusiva proprietà del Committente. A titolo orientativo si riportano gli argomenti intorno ai quali verte la raccolta dei dati:

#### **1) Impianti:**

- consistenza dei componenti con individuazione degli oggetti significativi che li costituiscono;
- locazione fisica dei vari oggetti all'interno della struttura fisica dell'immobile;
- per i vari oggetti, dati di targa e/o di progetto;

#### **2) Documentazione di legge:**

- certificati ed autorizzazioni presenti e necessarie;
- date di validità e/o scadenza dei vari documenti;
- correlazione con i vari oggetti di cui sopra.

Per ognuno degli immobili, a cura dell'Esecutore dovrà essere costituito e gestito il fascicolo di edificio/cantiere richiesto dalla Legge 494/1996 e s.m.i..

Nel sistema informativo dovranno essere raccolte tutte le informazioni da utilizzare per la generazione del fascicolo di cantiere e per la gestione del piano di coordinamento delle misure di prevenzione necessarie in relazione ai servizi attivati.

### **3.3 Modalità di esecuzione delle attività**

Tutte le attività devono essere eseguite secondo le migliori regole dell'arte e le prescrizioni che il Committente riterrà di impartire.

L'esecuzione dei lavori dovrà essere coordinata secondo le prescrizioni del Committente e

con le esigenze che potranno sorgere dalla contemporanea esecuzione di altre opere affidate ad Imprese diverse. L'Esecutore nulla potrà pretendere da tale necessità di coordinare le proprie attività con quelle di altre imprese Esecutrici di lavori, rimanendo obbligato a prestare la propria massima collaborazione tecnica.

**Nel periodo contrattuale, l'Esecutore dovrà garantire, per ciascun servizio, interventi di manutenzione ordinaria presso i Reparti interessati, con cadenza di massima mensili** o con riduzione proporzionale in relazione ai tempi di attivazione contrattuale, previ accordi diretti con i referenti locali degli stessi Reparti, che rappresenteranno - per iscritto o verbalmente - le eventuali priorità.

A tali prescrizioni fanno eccezione le attività di spurgo, prelievo, smaltimento dei liquami e delle condense grassi da fosse biologiche e pozzetti di raccolta nonché la pulizia delle canne fumarie/passaggi fumi e camini (che dovranno essere eseguite entro il 30 agosto).

L'Esecutore è pienamente ed unicamente responsabile degli eventuali danni arrecati, per fatto proprio e dei propri dipendenti, alle opere delle caserme nonché a persone ivi presenti a qualsiasi titolo.

L'Esecutore dovrà provvedere alla tenuta e custodia del **registro degli Interventi**, con idonea suddivisione per caserma, dove si annoteranno tutti gli interventi eseguiti nei vari settori di manutenzione, con indicazione del sito dei lavori, degli operatori, del tipo di lavorazione e del tempo impiegato.

Ad intervento eseguito il tecnico rilascerà copia del **rapporto dei lavori** dallo stesso sottoscritto al Referente della caserma, che controfirmerà il documento a prova della presenza del tecnico in quella sede senza che ciò assuma valenza di accettazione dei lavori eseguiti.

Le pagine del citato registro dovranno essere preventivamente numerate e firmate dall'Esecutore e dal Referente della caserma in qualità di rappresentante del Committente.

#### **Art. 4 - Soddisfazione dei livelli di qualità del servizio**

Nel rispetto degli obiettivi e dei livelli minimi indicati in Capitolato con riferimento ai vari servizi che dovranno essere erogati, il controllo delle attività svolte dall'Esecutore sarà effettuato dal Committente anche attraverso il monitoraggio di cinque parametri fondamentali strettamente correlati agli standard di funzionalità:

- *Rispetto degli standard di disponibilità degli impianti e degli spazi.*

Il primo parametro di valutazione del livello di qualità del servizio reso è costituito dalla misurazione della frequenza delle interruzioni e dei tempi di risposta per il ripristino del regolare funzionamento, misurato come tempo intercorso tra la richiesta di intervento e l'approvazione dell'utente (chiusura della commessa).



- Raggiungimento del target di soddisfazione dell'utente.

Il secondo parametro è costituito dal giudizio a caldo da parte dell'utente, espresso sulla scheda di chiusura commessa per ogni intervento richiesto e dal giudizio a freddo su questionari predisposti dal Committente, destinati all'utenza degli immobili.

- Livello di aderenza alle norme di sicurezza.

Il terzo parametro è finalizzato alla verifica ed alla misurazione del livello di aderenza alle norme di sicurezza, risultante dalle visite ispettive mirate da parte di personale del Committente e/o delegati e da parte di Enti esterni (ASL, VV.FF., ecc.) che possono coadiuvare al controllo.

- Verifica della qualità dei dati inseriti nel sistema informativo.

Il quarto parametro è strettamente connesso alla valutazione di efficacia ed efficienza del sistema informativo predisposto, risultante dalle visite ispettive da parte di personale del Committente e/o suo delegato.

- Rispetto degli standard di disponibilità delle attività interne.

Il quinto parametro è costituito dalla misurazione della frequenza delle interruzioni e dei tempi di risposta, per il ripristino del regolare svolgimento delle attività interne del Committente, misurato sui tempi intercorsi tra la segnalazione delle irregolarità ed il tempo di ripristino della normale attività.

### **Art. 5 – Schema funzionale dei servizi e dei rapporti**

L'Esecutore potrà organizzare la propria struttura secondo i criteri che riterrà più opportuni per il raggiungimento dei risultati richiesti.

Il Committente individuerà nell'ambito della propria struttura un Referente della caserma, con il compito specifico di sovrintendere al controllo delle prestazioni fornite dall'Esecutore.

Il Referente della caserma rappresenta gli interessi del Committente ed è autorizzato a relazionarsi con l'Esecutore per tutte le problematiche connesse all'espletamento del servizio.

Il Referente della caserma sovrintenderà a tutte le fasi del servizio anche mediante il supporto del **Sorvegliante dei lavori.**

### **Art. 6 – Servizi di manutenzione delle opere**

a) L'obiettivo è di mantenere lo stato di conservazione degli immobili nonché la loro piena fruibilità, mediante interventi preventivi (programmati) e/o interventi tempestivi di ripristino degli stati di efficienza (su chiamata ed a rottura), oltre ad assicurare la continuità dei servizi di monitoraggio nonché l'adeguamento e la rispondenza normativa

degli impianti idrici, mantenendo inalterate nel tempo le prestazioni caratteristiche degli stessi.

La manutenzione degli impianti dovrà essere finalizzata all'attuazione di una politica di miglioramento continuo, finalizzata alla riduzione dei costi di manutenzione, dei costi di esercizio e dei consumi.

b) Per quanto concerne il settore termico, l'Esecutore si assume l'onere per la manutenzione degli impianti, svolgendo il complesso di operazioni che comportano l'esercizio di responsabilità finalizzata a conduzione, manutenzione ordinaria e controllo, nel rispetto delle norme in materia di sicurezza, contenimento dei consumi energetici e salvaguardia ambientale.

In particolare si sottolineano:

- **Esercizio dell'impianto termico**, eseguendo le operazioni specificatamente previste nel D.P.R. 412/93 e s.m.i. relativamente all'impostazione ed all'osservanza del periodo giornaliero di attivazione dell'impianto termico, al limite di durata giornaliera, al periodo annuale di esercizio, all'impostazione dei valori di temperatura del fluido termovettore, all'attivazione della centralina climatica, ed eseguendo le operazioni previste dalla normativa vigente per il controllo e la corretta conduzione dell'impianto termico relativamente ad accensione e spegnimento del generatore di calore, misura e controllo del rendimento di combustione e sua regolazione, misura e controllo dei parametri termo-idraulici quali temperatura, pressione, livello e quant'altro pertinente alla corretta conduzione.
- **Manutenzione ordinaria dell'impianto termico**, eseguendo le operazioni specificatamente previste dalle normative del settore e nei libretti di uso e manutenzione degli impianti termici, che possono essere effettuati in loco con strumenti ed attrezzature di corredo agli apparecchi e componenti e che comportino l'impiego di attrezzature e materiali di consumo e di uso corrente.

b 1) L'Esecutore si impegna a mantenere:

- il rendimento di combustione del generatore di calore, per tutta la durata del contratto, ad un valore mai inferiore a quello stabilito dalla normativa vigente;
- la temperatura media di ogni singolo ambiente, per le ore di erogazione del calore ad un valore di  $20^{\circ} \text{C} + 2^{\circ} \text{C}$  di oscillazione nei limiti minimi di temperatura esterna ammessi per la località e per il regime orario di funzionamento dell'impianto termico.

b 2) L'Esecutore si impegna a:

- compilare e firmare il libretto di ogni centrale per la parte di propria

- competenza;
- conservare il suddetto libretto di impianto, rispondendone della tenuta, salvo diversamente pattuito;
  - effettuare almeno 4 (quattro) interventi all'anno di manutenzione ordinaria, secondo quanto già indicato al precedente art. 3 punto 3, più 1 (uno) intervento su richiesta del Committente in caso di accensione dell'impianto fuori dal periodo stabilito per Legge o per particolari condizioni climatiche;
  - esporre, presso ciascuna centrale termica, un cartello che riporti le indicazioni conformi a quanto disposto all'art.9, comma 8 del D.P.R. 412/93 s.m.i.;
  - verificare, qualora venga richiesto il funzionamento dell'impianto termico anche in regime di attenuazione, se possa essere condotto con tale regime confrontando quanto previsto all'art. 9 del D.P.R. 412/93 per tale evenienza, provvedendo ad informare il Committente sulla fattibilità della richiesta e sugli eventuali costi da sostenere in caso di non affidabilità.
- b 3) L'Esecutore si avvarrà di almeno un soggetto che abbia i requisiti professionali necessari per effettuare la manutenzione degli impianti ex art. 3 e 4 del D.M. 37/2008.
- b 4) Per l'assunzione della figura di "terzo responsabile" di impianti termici con potenza nominale al focolare superiore a 350 KW l'Esecutore dovrà possedere i requisiti di cui all'art. 12 comma 2 del D.P.R. 74/2013.
- b 5) L'Esecutore si impegna a:
- fornire le prestazioni ed a svolgere i compiti previsti nel presente C.T. a decorrere dalla data di ricezione della comunicazione, da parte del Committente, dell'avvenuta approvazione del contratto da parte degli organi di controllo;
  - farsi carico di ogni sanzione derivante da inadempienze per la parte di propria competenza e per tutto il periodo di validità del contratto, a sensi dell'art. 34, comma 5 della Legge 10/1091;
  - fornire le proprie prestazioni su impianti termici che siano conformi o riconducibili alle vigenti normative UNI e CEI in materia di sicurezza, salvaguardia ambientale e risparmio energetico.
- b 6) L'Esecutore prende in carico gli impianti termici, per lo svolgimento delle attività di manutenzione di propria competenza, successivamente al verbale di consegna che ne accerta la conformità alle vigenti normative applicabili.
- Nel caso di impianto termico non conforme e prima della presa in carico,

l'Esecutore si impegna a:

- rilevare le condizioni di non conformità;
- redigere un rapporto in cui vengono descritte le operazioni e gli interventi necessari ad eliminare le difformità.

b 7) L'Esecutore, inoltre, per quanto riguarda la pulizia dei camini e delle caldaie e le relative prove di combustione dei fumi degli impianti termici insistenti presso le caserme ubicate nella Provincia di Bolzano, dovrà attenersi alle disposizioni di cui al Decreto del Presidente della Giunta Provinciale di Bolzano del 19 luglio 2013 n. 11 che stabilisce tale attività a cura dello spazzacamino competente per circondario convenzionato con la Provincia Autonoma di Bolzano (con oneri a carico dell'appaltatore).

#### **Art. 7 - Programma "provvisorio" di manutenzione**

Per operare nel primo periodo di affidamento dei servizi ovvero congiuntamente all'esecuzione dell'anagrafica manutentiva, l'Esecutore predisporrà – entro gg. 30 dall'inizio del servizio – un programma "*provvisorio*" di manutenzione, impostato sulle risposte da dare in tempi brevi in termine di soddisfacimento delle esigenze e delle richieste inevase giacenti presso il Committente al momento della gara.

Tale programma "*provvisorio*" sarà articolato per:

- interventi urgenti ed indifferibili finalizzati a garantire la sicurezza degli immobili;
- adeguamenti alle normative vigenti;
- interventi riparativi per restituire la funzionalità a quegli elementi che influiscono negativamente sulla qualità delle attività che si svolgono all'interno degli immobili.

#### **Art. 8 – Elenco degli impianti termici ed obbligo di sopralluogo.**

COMANDO	UBICAZIONE CENTRALINA	TIPO	BRUCIATORE O GRUPPO TERMICO	POTENZA
STAZIONE CC APPIANO	Centrale 1	Gasolio	R.B.L. RL 44 MZ	155/485 Kw
MAGAZZINO VESTIARIO presso STAZIONE CC APPIANO	Centrale 5A	Gas	RIELLO TCV 45 PLUS	3.9/5.5 Kw
	Centrale 5B	Gas	RIELLO TCV 45 PLUS	3.9/5.5 Kw
	Centrale 5C	Gas	RIELLO TCV 45 PLUS	3.9/5.5 Kw
	Centrale 5D	Gas	RIELLO TCV 45 PLUS	3.9/5.5 Kw
	Centrale 5E	Gas	RIELLO TCV 45 PLUS	3.9/5.5 Kw

	Centrale 5F	Gas	RIELLO TCV 45 PLUS	3.9/5.5 Kw
CENTRO CC ADD.TO ALPINO	Centrale 1	Gas	WEISHAAPT WG 30N/1-CZM-LN	40/350 Kw
	Centrale 2	Gas	VISSMANN Matrix	77/232 Kw
	Centrale 3	Gas	WOLF MGK-2-170	30/320 Kw
3° NUCLEO ELICOTTERI CC	Centrale 1	Gasolio	BUDERUS/R.B.L. GULLIBVER RG5DRIELLO 605 M	95/230 Kw
	Centrale 2	Gasolio	BUDERUS/R.B.L. GULLIBVER RG5DRIELLO 605 M	95/230 Kw

I dati sopra indicati sono indicativi del range di funzionamento.

### **Art. 9 – Importi delle manutenzioni**

L'importo complessivo presunto da porre a base di gara è presumibilmente pari ad 13.750,00 € (IVA inclusa).

**IL CAPO UFFICIO INT.**  
*(Ten. Col. Andrea Moglia)*

Bolzano, 17 dicembre 2019.

### **Originale firmato agli atti**

*Questo documento informatico è provato di firma autografa. La verifica della provenienza, la riconducibilità al titolare del dispositivo di firma ed il requisito della forma scritta sono soddisfatti secondo le previsioni dell'art. 19, co. 1, DPCM 21/10/2000, DM 14/10/2003 (para 4.2 dell'Allegato) e del Codice dell'amministrazione digitale (artt. 21, co. 2, 457, co. 2, lett. b)*